

04 APR. 2014

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale di Benevento
n. 40 del 02 APR. 2014

Oggetto: Piano triennale 2014/2016 di razionalizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 594 e succ., della legge n. 244/2007. Approvazione.

L'anno duemilaquattordici il giorno due del mese di Aprile ore 10,00
alle ore 10,00 presso la Rocca dei Rettori è presente il Commissario Straordinario prof.
ing. **Aniello Cimitile** per deliberare sull'argomento indicato in oggetto.
Partecipa il Segretario Generale Dott. Mario BIANCHINO _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO CHE:

- la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) reca alcune disposizioni volte al contenimento dei costi della pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 2, comma 594 e seguenti, prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture, adottino piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo di:
 - dotazioni strumentali, anche informatiche;
 - autovetture di servizio;
 - beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO CHE, in ottemperanza con quanto disposto dalla norma innanzi citata:

- a consuntivo annuale deve essere trasmessa alla Corte dei Conti e agli organi di controllo interni una relazione sui risultati ottenuti (comma 597);
- il Piano Triennale deve essere reso pubblico mediante pubblicazione all'albo Pretorio e sul sito internet della Provincia (comma 598);

DATO ATTO che il Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile di concerto con il Settore Gestione Economica Finanziaria, sulla base di una ricognizione effettuata in relazione alle dotazioni strumentali, alle autovetture di servizio, agli immobili ad uso abitativo e di proprietà della Provincia di Benevento e a quelli condotti in locazione ha predisposto un piano di razionalizzazione finalizzato al contenimento della spesa corrente;

DATO ATTO, altresì, che il Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile ha già predisposto il Piano delle alienazioni e della valorizzazione che dovrà essere approvato dal Consiglio Provinciale;

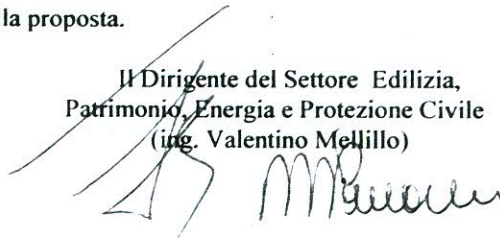
VISTO il piano di razionalizzazione predisposto dal Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile di concerto con il Settore Gestione Economica Finanziaria, che descrive gli interventi in corso e le previsioni di contenimento della spesa per il triennio 2014/2016, relativi a:

- personal computer, stampanti, fotocopiatrici e fax;
- posta elettronica e posta elettronica certificata;
- telefonia fissa;
- telefonia mobile;
- autovetture di servizio;
- beni immobili di proprietà provinciale;
- immobili condotti in locazione;
- utenze;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li _____

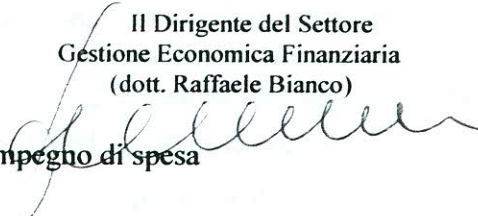
Il Dirigente del Settore Edilizia,
Patrimonio, Energia e Protezione Civile
(ing. Valentino Mellillo)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
Gestione Economica Finanziaria
(dott. Raffaele Bianco)



DATO ATTO che la presente delibera non comporta impegno di spesa

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Delibera

- **di approvare** il documento denominato "*Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento 2014/2016*" predisposto dal Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile di concerto con il Settore Gestione Economica Finanziaria, allegato al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale, che descrive gli interventi di razionalizzazione in corso e le previsioni di contenimento della spesa per il triennio 2014/2016, ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti, della legge n. 244/2007;
- **di dare atto** che ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, il Piano delle alienazioni e della valorizzazione del patrimonio immobiliare per l'anno 2014 è stato predisposto e sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Provinciale;
- **di individuare** nei Dirigenti dei Settori proponenti i referenti per dare attuazione alle misure di razionalizzazione contenute nel Piano con il compito di monitorarne le fasi di attuazione e verifica al 30 giugno ed al 30 ottobre del 2014;
- **di pubblicare** il Piano di razionalizzazione all'Albo Pretorio e sul sito internet della Provincia di Benevento nella sezione "*Amministrazione trasparente*";

- **di notificare** il presente atto a tutti i Dirigenti affinché gli stessi impartiscano direttive ai rispettivi dipendenti per l'applicazione di quanto previsto nel "*Piano di Razionalizzazione*";
- **di incaricare** il Settore Gestione Economica Finanziaria di redigere a consuntivo e con cadenza annuale apposita relazione da sottoporre agli organi di controllo interno e da inviare alla sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 2, comma 597, della legge n. 244/2007;
- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs n. 267/2000.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Micio Biatre

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile
Settore Gestione Economica Finanziaria

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2014/2016

(art. 2, commi da 594 a 599, legge n. 244 del 24.12.2007 – Finanziaria 2008)

Adottato con deliberazione di G. P. n. ____ del ____/____/2014

I settori nei quali si è già intervenuto negli anni dal 2011 al 2013, per cercare di ottenere riduzioni della spesa di funzionamento dell'Ente e sui quali si intende intervenire anche per il triennio 2014/2016, sono i seguenti:

- personal computer, stampanti, fotocopiatrici e fax;
- posta elettronica e posta elettronica certificata;
- telefonia fissa;
- telefonia mobile;
- autovetture di servizio;
- beni immobili di proprietà provinciale;
- immobili condotti in locazione;
- utenze.

IL SINDACO
L. 10/10/2014
L. 10/10/2014
L. 10/10/2014

1) PERSONAL COMPUTER, STAMPANTI, FOTOCOPIATRICI E FAX

Nell'ultimo quadriennio sono diminuiti fortemente gli acquisti di P.C., stampanti ed apparecchiature di vario tipo.

Sono state pressoché eliminati gli acquisti di arredi, ad eccezione di suppellettili scolastiche e di quelli necessari per sostituire beni mobili deteriorati irrimediabilmente e per garantire il rispetto della normativa della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda le apparecchiature informatiche, al fine di ridurre i costi, ci si è orientati da tempo verso il noleggio di apparecchiature multifunzione (fotocopiatrici, stampanti, scanner, fax server).

In tal modo, sono state fortemente ridotte le stampanti da tavolo e le apparecchiature telefax. Al loro posto vengono utilizzate stampanti e/o fotocopiatrici di rete con funzioni anche di scanner, in modo da poter trasmettere i documenti scannerizzati a mezzo e-mail o del fax server.

Fino ad ora non sono state più sostituite né riparate le stampanti che si guastano e le postazioni sono state collegate alle apparecchiature di rete.

Ciò ha consentito notevoli risparmi sia di materiale cartaceo che di materiale di consumo oltre che risparmio sui costi di manutenzione delle varie apparecchiature, comprese quelle informatiche.

Nel periodo 2010/2013 i costi sostenuti ed i risparmi realizzati sono stati i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPEGNI 2010	IMPEGNI 2011	IMPEGNI 2012	IMPEGNI 2013	RISPARMI 2010/2011	RISPARMI 2011/2012	RISPARMI 2010/2012	RISPARMI 2012/2013
stampati, materiale di cancelleria e materiali di consumo	63.000,00	41.234,98	56.046,52	44.961,37	-21.765,02	14.811,54	-6.953,48	-11.085,15
noleggio fotocopiatrici	11.139,29	10.150,00	10.027,00	8.621,18	-989,29	-123,00	-1.112,29	-1.405,82
manutenzione fotocopiatrici	8.849,96	5.603,09	6.945,74	6.114,20	-3.246,87	1.342,65	-1.904,22	-831,54
manutenzione attrezzature informatiche	18.168,96	11.708,00	6.000,00	7.350,00	-6.460,96	-5.708,00	-12.168,96	+1.350,00

Per poter ottenere ulteriori risparmi di spesa è necessario procedere alla eliminazione di tutte le stampanti da tavolo a causa del , fatta eccezione per quelle in uso presso le segreterie dei Settori e per quegli uffici in cui non vi sono apparecchiature di rete multifunzione. Le stampanti eliminate verranno alienate. Si prevede, in tal modo, un risparmio di spesa del 10% sui costi 2013, derivanti dal minor consumo di toner e dal contenimento dei costi di manutenzione.

IMPEGNI DI SPESA ANNO 2013 € 67.046,75

PREVISIONI ANNO 2014 € 60.000,00

RISPARMI € € 7.046,75

2) POSTA ELETTRONICA E POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA:

I costi postali nel triennio 2010/2012 si sono ridotti di oltre il 50%, grazie all'utilizzo della posta elettronica, compresa quella certificata, utilizzata anche per le notifiche obbligatorie previste dal Codice dei Contratti Pubblici.

Nel 2013 si è registrata una piccola inversione di tendenza, per cui si è avuto un aumento delle spese di € 3.023,00, dovuto essenzialmente alla mancata completa attivazione degli strumenti elettronici (posta elettronica certificata,

Di recente sono state attivate caselle di posta elettronica certificata in tutte le segreterie dei vari Settori. Ciò potrà consentire la totale eliminazione dei fax e della posta cartacea tra i vari Settori, con diminuzione dei costi di carta, di toner e con riduzione degli spostamenti con le autovetture di servizio tra un settore ed un altro.

Occorrerà continuare su questa strada ed utilizzare il mezzo postale (soprattutto per quel che riguarda la posta raccomandata) sono in casi di effettiva necessità.

L'obiettivo di addivenire ad ulteriori riduzioni delle spese postali per l'anno 2014 si può ottenere soltanto se vi sarà un utilizzo massiccio della posta elettronica, di quella certificata ed anche incentivando l'utilizzo della firma digitale.

<u>IMPEGNI DI SPESA ANNO 2013</u>	<u>€ 40.100,00</u>
<u>PREVISIONI ANNO 2014</u>	<u>€ 35.000,00</u>
<u>RISPARMI 2013/2014</u>	<u>€ 5.100,00</u>

CAPOGENERALE
S. M. L.
L. S. M. L.

3) TELEFONIA FISSA E MOBILE:

L'Ente Provincia ha da sempre cercato di individuare le migliori condizioni di mercato sia per quanto riguarda la telefonia fissa che quella mobile.

Già da diversi anni questo Ente ha aderito a convenzioni CONSIP che hanno sempre garantito i migliori prezzi di mercato.

Attualmente i servizi di telefonia fissa e mobile sono garantiti mediante adesione a due apposite convenzioni CONSIP con la TELECOM (Telefonia Fissa e connettività IP 4 e Telefonia Mobile 5) per le quali è sempre possibile la rescissione in caso di condizioni contrattuali migliorative.

Sono stati completamente eliminati i costi derivanti dal noleggio delle apparecchiature telefoniche cellulari che sono stati posti a carico degli utilizzatori.

Nonostante ciò le spese telefoniche nel 2013 hanno avuto un piccolo incremento rispetto al 2012.

Ed anche per il triennio 2014/2016 sarà difficile realizzare ulteriori risparmi di spesa se non si perverrà ad un utilizzo più razionale dei servizi di telefonia.

A tal fine occorrerà impartire precise direttive al personale, e controllare che esse vengano rispettate, affinché l'utilizzo della telefonia avvenga nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. nelle comunicazioni tra il personale dell'Ente si dovrà utilizzare in maniera esclusiva o la rete fissa (da fisso a fisso) o la rete mobile (da mobile a mobile);
2. dovranno essere eliminate le telefonate tramite il centralino su telefoni cellulari, impartendo direttive ai centralinisti affinché non vengano dirottate telefonate verso i cellulari dei dipendenti. A tal fine verrà pubblicato sulla rete intranet l'elenco telefonico con i numeri di telefonia fissa di tutti i dipendenti e di telefonia mobile di quei dipendenti dell'Ente che hanno sottoscritto i contratti individuali di cui alla convenzione CONSIP;
3. i possessori di telefoni cellulari non con scheda SIM che usufruiscono di tariffe agevolate CONSIP, non potranno contattare i colleghi, se assenti dalla postazione fissa, tramite il centralino, ma solo con la rete mobile utilizzando i numeri brevi;
4. i dipendenti in possesso di telefoni cellulari, dovranno tenere un comportamento tale da consentire all'Amministrazione di poterli contattare anche in caso di assenza temporanea dall'ufficio e/o per ferie;
5. in caso di comunicazione tra dipendenti dell'Ente dovrà essere incentivato, nei casi possibili, l'utilizzo della posta elettronica al posto delle telefonate.

Entro un mese dall'adozione del presente piano di razionalizzazione dovrà essere effettuato, a cura del personale del Servizio Patrimonio del Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile, il monitoraggio dei telefoni fissi abilitati a chiamate verso l'esterno e/o verso i cellulari, al fine di ridurre drasticamente il loro numero.

I telefoni abilitati dovranno poter funzionare solo previa digitazione di un codice segreto.

Sui telefoni di rete fissa abilitati a chiamate verso l'esterno e verso cellulari dovranno essere effettuate, a campione, verifiche sulle chiamate effettuate.

Tutti i telefoni fissi abilitati a chiamate con costi non compresi nel canone dovranno essere dotati di un codice segreto che consenta l'abilitazione alle chiamate.

Dovranno, infine, essere riviste le autorizzazioni concesse per chiamate dai telefoni cellulari con costi a carico dell'Ente.

<u>IMPEGNI DI SPESA ANNO 2013</u>	€ 278.785,01
<u>PREVISIONI ANNO 2014</u>	€ 250.000,00
<u>RISPARMI 2013/2014</u>	€ 28.785,01

IL SEGREGA IO GENERALE
Dr. Mario Esposito

4) AUTOVETTURE DI SERVIZIO:

Nel corso degli ultimi anni il parco auto dell'Ente è stato fortemente ridimensionato mediante la vendita di diverse autovetture.

Nel corso del 2013 è scaduto il noleggio della macchina di rappresentanza dell'Ente che non è stato rinnovato.

Nel corso del 2014 si dovrà ulteriormente snellire il parco auto dell'Ente in modo da poter contenere i costi di manutenzione, di carburante, di assicurazioni e per tasse di proprietà, e garantire il rispetto dei rigidi vincoli di spesa imposti dalla normativa nazionale (art. 5, comma 2, legge n. 135/2012) in base alla quale, a decorrere dal 2013, le spese per *"l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi"* dovranno essere contenute entro il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2011.

Tenuto conto che i costi del carburante, quelli di assicurazione e quelli di manutenzione sono sempre aumentati nel corso degli ultimi anni, per poter rispettare i vincoli derivanti dalle norme legislative innanzi descritte e cercare di ridurre i costi complessivi, l'unico rimedio è la vendita delle autovetture, a cominciare da quelle più vetuste e quelle con alta cilindrata che hanno costi di manutenzione più elevati e di quelle non più funzionali alle reali esigenze dell'Ente.

Nel 2014 vi sarà una sola auto di rappresentanza, quella per il Presidente dell'Ente, rispetto alle tre attualmente in dotazione.

Anche quelle di servizio dovranno essere ridotte di almeno 2/3 autovetture.

Se ne dovrà, inoltre, razionalizzare l'utilizzo.

Per i collegamenti tra i vari Settori (o almeno alcuni di essi) e tra i Settori e la sede istituzionale dell'Ente si potrebbe pensare all'utilizzo di alcune biciclette elettriche, tra quelle che stanno per essere messe in esercizio nell'ambito del cosiddetto progetto Bike sharing.

Dovrà essere incentivato l'utilizzo dei mezzi pubblici laddove possibile. In particolare i Dirigenti dovranno autorizzare i dipendenti ad effettuare gite di servizio o a partecipare a convegni, corsi di formazione, ecc. presso Napoli, Roma o altri centri ben collegati, servendosi unicamente di pulmann o di treni.

La partecipazione a corsi, convegni, ecc. non potrà avvenire con le autovetture di servizio. Dovranno essere utilizzati esclusivamente i mezzi pubblici.

Anche per la partecipazione a riunioni e/o incontri programmati presso Enti fuori provincia, dovrà essere utilizzato il mezzo pubblico salvo i casi di partecipazioni a riunioni indette ad horas.

5) BENI IMMOBILI

Nel corso del 2014 dovrà essere completato il piano di dismissioni degli immobili di proprietà dell'Ente non più strumentali rispetto all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente.

Nel 2013 non si è riusciti a vendere la maggior parte dei beni inseriti nel piano delle alienazioni ad eccezione di alcuni relitti stradali.

E' andato deserto il secondo esperimento di gara per la vendita di un lotto di terreno in loc. Piano Cappelle di proprietà della Provincia e nella disponibilità dell'IPAA "VETRONE".

Per l'immobile denominato "San Zeno" di San Giorgio la Molara donato alla Provincia di Benevento da quella di Verona grava una destinazione pubblica inserita nell'atto di donazione, per cui è molto improbabile che possa essere venduto a privati.

Il terreno di loc. Piano Cappelle verrà reinserito nel piano delle alienazioni per l'anno 2014, con una riduzione dell'importo a base d'asta del 10%.

Per l'immobile "San Zeno", invece, sarà avviata una trattativa con il comune di San Giorgio la Molara per verificare se può essere di interesse del comune l'acquisto del bene.

Nel piano 2014 sarà reinserita anche la vendita di un garage di proprietà della Provincia sito alla via Perinetto del comune di Benevento per un valore di € 30.000,00, per il quale sono in corso trattative con alcuni condomini interessati all'acquisto.

TARIO GENERALE
L. ... irio Bianco

6) IMMOBILI IN LOCAZIONE

In questo settore, grazie ad una serie di iniziative intraprese sono stati realizzati consistenti risparmi di spesa.

Dal 2010 al 2013 si è passati da una spesa di € 1.157.705,94 ad una spesa di € 756.064,56 con una drastica riduzione di circa il 35%.

Anche nel 2014 l'importo complessivo per locazione di immobili si ridurrà ulteriormente grazie alla riduzione del 15% del canone di locazione, ottenuta in applicazione del disposto di cui all'art. 3, comma 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, relativo ad un immobile, il cui contratto era in scadenza al 30 settembre 2013, tenuto in locazione nel comune di Sant'Agata de' Goti ed utilizzato come sede dell'ITG "A. M. de' Liguori".

Bisogna, però, trovare una idonea soluzione per la sistemazione degli allievi dell'Istituto di Istruzione Superiore di Telesse Terme, a causa della disdetta del contratto di locazione da parte della ditta proprietaria dell'immobile attualmente utilizzato che potrebbe comportare, se la norma vigente lo consentirà, un aumento dei costi da parte di questo Ente rispetto a quelli attualmente sostenuti.

Si da atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n. 135/2012, anche per il 2014 non si applicherà l'aggiornamento ISTAT previsto dalla normativa vigente.

7) UTENZE:

Anche per le utenze, si è sempre cercato di ottenere le migliori condizioni di mercato.

Nel corso del 2014 si dovrebbe risolvere anche il problema che si è registrato con la società ENI GAS nel periodo 2009/2013, relativamente ai consumi di gas che non ci ha consentito di verificare il trend dei consumi di gas.

Infatti relativamente al suddetto periodo non sono pervenute le fatture di pagamento e quindi non sono stati disponibili i consumi di gas.

Recentemente, a seguito del passaggio dal mercato libero ad apposita convenzione CONSIP, avvenuto alla fine del mese di agosto 2013, la società fornitrice (la stessa ENI GAS) ha finalmente trasmesso le fatture relative al suddetto periodo 2009/2013, ma riferite ai soli consumi stimati e solo da qualche giorno sono stati consegnati i prospetti dei consumi reali che gli uffici competenti stanno verificando.

I consumi per energia elettrica, acqua, gas ecc. sono comunque molto alti e si sta cercando di attivare ogni utile iniziativa per cercare di diminuirli.

A tal fine, si cerca di individuare le compagnie erogatrici dei suddetti servizi pubblici che offrono le migliori condizioni economiche possibili. Nel mese di agosto 2013 questo Ente ha aderito alla convenzione CONSIP per la fornitura del gas.

Per cercare di contenere i consumi, e ridurre i costi troppo elevati, è indispensabile che vengano impartite apposite direttive al personale, sia degli uffici provinciali, che degli Istituti Scolastici di competenza provinciale, finalizzate a:

- tenere accesa la luce artificiale negli uffici solo quando è indispensabile e spegnere la luce in caso di assenza prolungata dall'ufficio;
- preoccuparsi di spegnere le apparecchiature funzionanti con la rete elettrica (PC, stampanti, calcolatrici, lampade da tavolo, ...) prima di lasciare l'ufficio a fine giornata;
- invitare i dipendenti a collaborare con le amministrazioni di appartenenza (Provincia e/o Scuole) per evitare inutili sprechi di energia e di conseguenza maggiorazione dei costi;
- non utilizzare stufe elettriche quando sono funzionanti gli impianti di riscaldamento e nei periodi in cui ne è vietato l'utilizzo;
- utilizzare lampade a basso consumo;
- adeguare gli orari di accensione degli impianti termici alle condizioni climatiche reali, modificandoli di volta in volta in relazione alle condizioni meteorologiche, ridurre il numero dei giorni di accensione, se le condizioni meteo lo consentono, rispetto al periodo massimo consentito dalla normativa vigente in relazione alle zone climatiche di appartenenza;
- verificare le temperature massime consentite ed installare apparecchiature automatiche (cronotermostati nelle stanze o valvole sulle singole apparecchiature) che spengano automaticamente le singole apparecchiature al raggiungimento della temperatura prefissata per evitare che si possa eccedere (sono stati accertati casi di apertura degli infissi a causa di temperature interne troppo elevate);

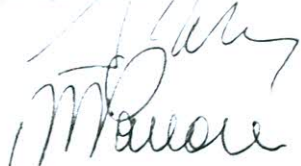
- ridurre l'utilizzo indiscriminato dei condizionatori, nei periodi estivi, introducendo, anche in questo caso, dispositivi che non consentano il funzionamento al di sotto di una certa temperatura predeterminata.

Occorrerà vigilare sul rispetto delle direttive impartite.

Infine, la messa a regime delle caldaie a biomassa realizzate a Piazza Risorgimento a servizio degli Istituti Scolastici ITG "Galilei", ITG "Alberti" e Liceo Classico "Giannone" e a Via Santa Colomba a servizio degli istituti Scolastici IPSAR "Le Streghe", IPC "M. Polo" e Liceo Scientifico "Rummo" ed a servizio del Palatedeschi che si sono aggiunte a quelle già in uso presso l'IPSAA "Vetrone" di loc. Piano Cappelle del comune di Benevento, non sembra abbia dato i risultati sperati.

Si sono registrati consumi molto più alti rispetto a quelli preventivati, dovuti presumibilmente sia ad una messa a punto non ancora perfetta degli impianti, sia ad orari di accensione, richiesti dalle istituzioni scolastiche, molto prolungati e riferiti anche ai giorni festivi, come nel caso dell'I.P.P.A. "Vetrone" di Benevento che ospita gli allievi dell'Accademia Rugby Under 18 inaugurata il 25 settembre 2013.

IL DIRIGENTE SEPEPC
(ing. Valentino Melillo)



IL DIRIGENTE GEF
(dott. Raffaele Bianco)



UFFICIO GEF
dott. Raffaele Bianco

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Mario Bianchino)

Mario Bianchino

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Prof. Ing. Ariello Cimitile)

Ariello Cimitile

N. 1059 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

04 APR. 2014

BENEVENTO

IL MESSAGGIATORE
(Palinuro VOLO)

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Mario Bianchino

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dall'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi n. 134 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per:

SETTORE Edilizia Pubblica il _____ prot. n. _____

SETTORE Gest. Economica il _____ prot. n. _____

SETTORE Tutti i dir. il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti Dir. Gen. le il _____ prot. n. _____